

## VERBALE DI ACCORDO ISTITUZIONALE PER LA PROROGA E LA PRIMA CONCESSIONE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA PER L'ANNO 2012

**Visto** l'art 2 comma 36 della Legge 22 dicembre 2008 n 203 (finanziaria 2009), il quale prevede lo stanziamento di Euro 600 milioni ai fini delle concessioni degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente per l'anno 2009, ed inoltre la possibilità di stipulare accordi governativi di settore o di area che dispongano fino al 31 dicembre 2009 ed in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS), di Mobilità (MOB) o di Disoccupazione Speciale - Trattamento Speciale Edilizia, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree territoriali;

**Visto** l'art. 7 ter, L. 9 aprile 2009, n. 33, che ha novellato il primo periodo del comma 9 dell'articolo 19 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, ammettendo la proroga di trattamenti in deroga già concessi ai sensi dell'articolo 2, comma 521, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

**Visto** l'art.2 commi 138, 139 e 140 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 (Finanziaria 2010), in funzione dei quali possono essere rinnovati o concessi i trattamenti relativi agli ammortizzatori sociali in deroga fino al 31.12.2010, in dipendenza delle risorse già disponibili presso le Regioni, ovvero mediante l'assegnazione di risorse aggiuntive da parte dello Stato, alle quali deve altresì sommarsi il cofinanziamento delle stesse Regioni pari al 30% dell'ammontare complessivo della spesa per il 2010;

**Visto** l'art.1 commi 29, 30 e 31 della L. 23 dicembre 2010, n. 220 (Legge di stabilità per il 2011), ai sensi dei quali possono essere prorogati o concessi i trattamenti e le indennità relative agli ammortizzatori sociali in deroga fino al 31.12.2011, in dipendenza delle risorse assegnate o in corso di assegnazione da parte del Ministero del Lavoro e delle P.S., alle quali deve altresì sommarsi il cofinanziamento delle Regioni pari al 30% del valore complessivo delle risorse necessarie per il 2011 rinvenienti dal FSE 2007-2013;

**Visto** l'art. 33 commi 21 e 22 della L. 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità per il 2012), ai sensi del quale, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali ed in attuazione dell'



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

“Intesa Stato Regioni e Province autonome del 20 aprile 2011”, per l'anno 2012 possono essere concessi o prorogati i trattamenti di cassa integrazione guadagni, di mobilità e di disoccupazione speciale, in deroga alla normativa vigente, in ragione delle disponibilità assegnate alla Regione e ancora disponibili sulla base dell'apposito accordo Stato-Regione del 15 luglio 2011, alle quali deve sommarsi il cofinanziamento regionale a valere sul P.O. FSE 2007/2013 pari al 40% dell'assegnazione statale;

**Visto** l'accordo tra “**Il Governo, le Regioni e le Province Autonome**” sottoscritto il 12 febbraio 2009, relativo alla definizione di un quadro organico e condiviso entro il quale devono essere gestite le politiche inerenti “il sostegno al reddito ed alle competenze” ed individuate le modalità di finanziamento delle misure e degli interventi in materia di ammortizzatori sociali in deroga, così come ridefinito dall'accordo del 20 aprile 2011, nell'ambito del quale sono state introdotte alcune limitazioni inerenti la concessione ed il rinnovo dell'indennità di mobilità in deroga;

**Atteso** che gli accordi di cui sopra, sulla base delle vigenti disposizioni, estendono la validità degli interventi a tutto il 2012;

**Visto** l'accordo quadro tra il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione Autonoma della Sardegna sottoscritto il 29.04.2009 attraverso il quale sono stati attribuiti a quest'ultima 39 milioni di Euro “a valere su fondi nazionali per la concessione in deroga alla vigente normativa di trattamenti di cassa integrazione guadagni, di mobilità, di disoccupazione speciale e ad attivare, unitamente alla predette misure, ulteriori interventi mediante uno specifico finanziamento a valere su risorse di FSE - POR per la realizzazione di politiche attive a favore dei lavoratori interessati”;

**Visto** l'accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Autonoma della Sardegna sottoscritto il 15 luglio 2011 in ordine al quale sono stati assegnati alla medesima Regione 50 milioni di Euro “a valere sui fondi nazionali per la concessione in deroga alla vigente normativa di trattamenti di cassa integrazione, di mobilità, di disoccupazione speciale e ad attivare ulteriori interventi di politiche attive e di formazione in coerenza con gli accordi del 12.2.2009, del 20.04.2011”, cofinanziati per il 40% con risorse rinvenienti dal PO FSE 2007/2013.

**Rilevato** che:

- a) nel corso del 2009 sono state assegnate alla Regione Autonoma della Sardegna risorse pari a € 49.000.000,00 di cui € 10.000.000,00 con il Decreto ministeriale 19.02.2009 n° 45080 e € 39.000.000,00 con il Decreto ministeriale n° 46449 del 7 luglio 2009, utilizzate per la proroga e la prima concessione delle indennità e dei trattamenti nel 2010;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- b) nel corso del 2011 sono state incrementate di ulteriori assegnazioni pari a € 50.000.000,00 con il Decreto ministeriale n. 61996 del 03/10/2011;
- c) che la Regione, con proprio provvedimento, ha trasferito all'INPS € 7.800.000,00 dal proprio FSE 2007-2013 e che ha avviato le procedure per il trasferimento delle ulteriori risorse secondo le percentuali di cofinanziamento previste dagli accordi del 12.2.2009 e del 20.4.2011, art.14 lett. A, pari rispettivamente al 30% ed al 40% delle risorse assegnate dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali nel corso del 2010 e del 2011;

**Visto** l'art. 1, Legge 3 agosto 2009 n. 102 che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78 che ha potenziato gli ammortizzatori sociali;

**Considerata** la situazione di grave crisi occupazionale in cui versa il sistema economico ed il mercato del lavoro della Sardegna che impone la proroga dei trattamenti in essere ed un significativo numero di nuove concessioni, al fine di permettere una puntuale verifica e l'eventuale rimodulazione dei Piani e degli Interventi di rilancio delle attività economiche, già predisposti ed approvati dalle aziende interessate;

**Visto l'Accordo quadro per l'attuazione di politiche per il lavoro in favore di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro**, sottoscritto tra la Regione, le Province, l'ANCI, Italia Lavoro spa e le Parti Sociali e Datoriali in data 1 marzo 2010, all'interno del quale sono contenute le linee generali per l'attuazione, in ambito regionale, di alcune misure contenute nelle LL.RR. n. 3 del 2008, n. 1, 3 e 5 del 2009 e Il.mm.ii, avuto riguardo alla L.R. n. 20 del 2005 inerente la normativa regionale in materia di politiche per il lavoro e servizi per l'impiego, attuato con successivo accordo del 22.04.2010;

**Visti** gli accordi istituzionali per la proroga e la prima concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2010 e per l'anno 2011, sottoscritti tra la Regione, la DRL del Ministero del Lavoro e delle P.S., la Direzione Regionale INPS, Italia Lavoro S.p.A., i rappresentanti delle Istituzioni provinciali e comunali, i rappresentanti delle OO.SS. dei lavoratori, dei datori di lavoro, del sistema del credito e delle professioni;

**Rilevato** che in attuazione degli accordi di cui sopra, attraverso la funzione appositamente assegnata al costituito "**Tavolo tecnico**" composto dalla R.A.S. Assessorato del lavoro, dalla DRL del Ministero del Lavoro, dalla Direzione Regionale INPS e Italia Lavoro S.p.A. sono stati prorogati e concessi i trattamenti e le indennità previste dagli ammortizzatori sociali in deroga rispettivamente per gli anni 2010 e 2011;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 12/38 del 25.03.2010 di recepimento ed attuazione in ambito regionale dei principi contenuti nell'accordo Stato/Regioni del 12.02.2009, in materia di politiche attive del lavoro, rivolte all'attivazione di idonei percorsi di formazione



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

professionale volti in particolare all'adeguamento delle specifiche competenze dei lavoratori, P.O.R. FSE 2007-2013;

### **I convenuti:**

Assessore Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, i rappresentanti delle Amministrazioni provinciali e dell'Anci, la Direzione Regionale del Lavoro, la Direzione Regionale INPS, Italia Lavoro S.p.A., le OO.SS. dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle organizzazioni delle professioni e del sistema bancario, come in calce specificatamente individuati, nella sede dell'Assessorato del Lavoro, in via XXVIII Febbraio n. 1, Cagliari,

### **stabiliscono e sottoscrivono quanto segue:**

**ART. 1** - Sono **prorogati** per l'anno 2012 i trattamenti di CIGS e Mobilità in deroga, autorizzati ed erogati per il 2011. Sono altresì autorizzate per l'anno 2012 le nuove concessioni di CIGS e Mobilità in deroga, entro i limiti di due anni indicati dall'Intesa Governo e Regioni del 20 aprile 2011 per i beneficiari dell'indennità, equivalente alla mobilità, di cui all'art. 10-bis del D.L. n. 185/2008.

**ART. 2** - I trattamenti saranno erogati esclusivamente a pagamento diretto da parte dell'INPS e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, salvo loro incremento che potrà avvenire secondo quanto indicato in premessa.

**ART. 3** - Le modalità di concessione e proroga dei trattamenti sono contenute negli allegati tecnici al presente accordo, in quanto ne costituiscono parte integrante e sostanziale. La modifica degli stessi in termini di ulteriore e possibile semplificazione a cura del Tavolo tecnico, istituito ai sensi dell'accordo dell'11.03.2010, come confermato dall'accordo del 14 gennaio 2011 e di cui in premessa, è fin da ora autorizzata dalle parti sottoscrittrici il presente atto, fatta salva l'adozione da parte della Giunta Regionale di apposite e condivise "linee guida" atte a governare le concessioni ed i rinnovi.

**ART. 4** - Le parti firmatarie del presente accordo, per quanto di loro competenza, si impegnano alla gestione degli esuberi attraverso il ricorso a percorsi di riqualificazione professionale e di reinserimento lavorativo, sia in prospettiva dell'attuazione dei singoli Piani Industriali predisposti dalle Aziende interessate che per le altre iniziative di investimento previste nei diversi territori. Inoltre le parti riconoscono gli impegni sottoscritti nell'accordo del 1 marzo 2010 inerenti le politiche attive in favore dei lavoratori destinatari del presente accordo, in conformità alla normativa vigente, eventualmente aggiornabile in ragione di quanto contenuto nella finanziaria regionale per il 2012 e di quanto contenuto nel " Piano Regionale per i Servizi, le Politiche del Lavoro e l'Occupazione" di cui all'art. 13 della L.R. n. 20 del 2005, in corso di approvazione.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

**ART. 5** - L'Assessore del Lavoro si impegna ad inserire nei programmi di reimpiego e di formazione finanziati attraverso le risorse stanziare nel Fondo Regionale per l'Occupazione i lavoratori non ricollocabili diversamente o per i quali non sia possibile l'erogazione dei trattamenti di cui al presente accordo, entro i limiti previsti dalla vigente normativa regionale, anche mediante l'attivazione di programmi di politiche per il lavoro concordati e cofinanziati dal competente Ministero del Lavoro e delle P.S..

**ART. 6** - Italia Lavoro S.p.A., anche attraverso IN.SAR S.P.A., attuerà il monitoraggio dei lavoratori e della spesa sulla base delle liste dei beneficiari dei trattamenti erogati dall'INPS e curerà il supporto tecnico per l'attuazione dei piani di gestione.

**ART. 7** - Le Parti si impegnano ad adeguare il presente accordo in dipendenza di modifiche legislative o circolari esplicative che dovessero intervenire in fase attuativa del presente atto, fatte salve eventuali e possibili ulteriori evenienze al momento non rilevabili.

**ART. 8** - Le Parti prendono atto, a conferma, del fatto che le istanze inerenti la proroga e la prima concessione della CIGS e della mobilità **dovranno essere inoltrate esclusivamente mediante il sistema telematico nell'apposito sito dedicato del SIL-Sardegna**, secondo le modalità comunicate e **comunque non prima del 18 gennaio 2012**. A tal fine autorizzano, limitatamente all'anno 2011, i competenti Uffici dell'Assessorato del Lavoro, ed i componenti del **Tavolo tecnico**, in ragione di alcune difficoltà intervenute in fase di gestione delle procedure informatizzate, da parte delle aziende beneficiarie della CIGS, dei singoli lavoratori e delle OO.SS. dei lavoratori, quali destinatari dell'indennità di mobilità di voler, a sanatoria, accogliere le istanze inoltrate fuori termine, fatta salva la formale regolarizzazione ed eleggibilità al trattamento ovvero alle indennità.

Il presente accordo sarà integralmente pubblicato nel sito ufficiale della Regione Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), e nel portale del Sistema Informativo del Lavoro [www.sardegnaelavoro.it](http://www.sardegnaelavoro.it) corredato dai relativi allegati e per estratto sul B.U.R.A.S.- Della sottoscrizione del presente accordo sarà, inoltre, data informazione attraverso la pubblicazione di specifico avviso sui quotidiani regionali.

Il presente accordo sarà trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Cagliari, 22 dicembre 2011**

Assessore del Lavoro R.A.S. A. Angelo Liori

\_\_\_\_\_

Provincia di Cagliari

\_\_\_\_\_



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Provincia di Carbonia-Iglesias	<hr/>
Provincia di Nuoro	<hr/>
Provincia dell'Ogliastra	<hr/>
Provincia di Olbia-Tempio	<hr/>
Provincia di Oristano	<hr/>
Provincia di Sassari	<hr/>
Provincia di Villacidro-Sanluri	<hr/>
Direzione regionale dell'INPS	<hr/>
Direzione regionale del Ministero del Lavoro e le P.S.	<hr/>
CGIL	<hr/>
CISL	<hr/>
UIL	<hr/>
UGL	<hr/>
ITALIA LAVORO S.p.A. c/o IN.SAR. S.p.A.	<hr/>
A.B.I. - Associazione Bancaria Italiana	<hr/>
Confindustria Sardegna	<hr/>
API SARDA	<hr/>
ANCI (Associazione nazionale dei Comuni della Sardegna)	<hr/>
Lega regionale delle Cooperative e Mutue	<hr/>



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Confcooperative unione regionale	<hr/>
A.G.C.I. regionale	<hr/>
Unci regionale	<hr/>
C.N.A. regionale	<hr/>
Confartigianato regionale	<hr/>
C.A.S.A. regionale	<hr/>
C.L.A.A.I. regionale	<hr/>
Confesercenti regionale	<hr/>
Confcommercio regionale	<hr/>
EBAS (Ente bilaterale per l'artigianato)	<hr/>
Confagricoltura regionale	<hr/>
Coldiretti regionale	<hr/>
CIA	<hr/>
Unione Coltivatori Italiani	<hr/>
COPAGRI Confederazione produttori agricoli	<hr/>
CESFOP c/o ANAP Sede di Oristano	<hr/>
Confprofessioni Sardegna	<hr/>